

La Nuova di Venezia e Mestre

30
novembre
2008



Lihard (Comitato) esulta: «Gran risultato». Mencini (Municipalità): «Per i lidensi spero sia finita un'epoca di disagi»

Sanità, distretto al Monoblocco

Deliberato il trasloco entro l'anno: «Una vittoria dei cittadini»

LIDO. «I comitati dei cittadini hanno vinto la loro battaglia per la sanità al Lido». Un euforico Salvatore Lihard ha annunciato ieri che l'Asl 12 sta per staccare un assegno da 18 mila euro che verrà destinato al trasloco di attrezzature e servizi all'interno del padiglioni Rossi, meglio conosciuto come Monoblocco. Un'operazione descritta nella delibera firmata dal direttore generale Antonio Padoan.

Domani mattina è previsto il rogito che vedrà il Comune appropriarsi dell'area ospedaliera del Lido, Monoblocco ed ex ostetricia a parte.

Il trasloco deve essere fatto entro il 31 dicembre, data entro la quale l'Asl 12 deve per contratto consegnare vuoti gli immobili dell'ex Ospedale al Mare. Si sposteranno i servizi del distretto sanitario, con i suoi ambulatori e il Punto di primo intervento. Andranno a raggiungere i servizi che al Monoblocco già ci sono: Cardiologia, Medicina sportiva, Fisioterapia con piscina. Creando così un polo sanitario «compatto», in locali ristrutturati

di recente e non fatiscenti, come quelli della sede attuale. «Sicuramente la notizia di questa delibera è un passo molto importante — si sofferma Lihard — Da oltre due anni era attesa da amministrazioni pubbliche, sindacati e cittadini: da quando i lavori di restauro di alcuni piani del Monoblocco erano terminati a fronte di 4,8 milioni di euro pubblici spesi per le manutenzioni. Ma la nostra mobilitazione non si ferma perché, se anche la prima tappa è stata conclusa, ora dobbiamo capire e verificare quali servizi verranno trasferiti al Monoblocco». Il Coordinamento per la



Il cosiddetto Monoblocco del Lido, dove si sposterà il distretto

difesa della salute dei cittadini dell'Asl 12 insiste con il far trasferire invece altrove il servizio di salute mentale. «Avevo il sentore che potesse arrivare questa notizia — ammette invece Giannandrea Mencini, delegato municipale alle Politi-

che sociali — Dalla segreteria del sindaco era parso evidente che Padoan non avesse più alibi per soluzioni alternative o per tenere nascosta questa soluzione. Spero che almeno sia finita questa storia che ha pesato molto sulle spalle della

Pianoterra e primo piano ristrutturati da più di due anni

cittadinanza, in un clima di incertezza che non ha fatto bene a nessuno». Ora si devono capire i tempi per l'atteso trasloco. Stando alla data del 31 dicembre per il passaggio degli immobili al Comune, l'Asl 12 dovrà per forza accelerare le operazioni per garantire la continuità dei servizi. «Domani avremo modo di confrontarci direttamente con l'Asl su questa vicenda — conclude Lihard — E non credo che all'atto del rogito possano esserci ripensamenti. Il piano terra e il primo piano del Monoblocco sono pronti da oltre due anni. Prima è, meglio è».

(Simone Bianchi)